

ORGANISMO DI MEDIAZIONE DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI LECCO

Relazione del Responsabile

Bilancio preventivo 2026

Gentili Colleghe e Colleghi,

nel bilancio preventivo per l'anno 2026 del nostro Organismo di Mediazione sono previste entrate per Euro 243.000,00, parametrate sulle entrate dell'anno 2025 e considerato che, nonostante la riforma Cartabia abbia ampliato le materie per le quali la procedura è prevista a pena di improcedibilità, il numero delle mediazioni iscritte rimane sostanzialmente invariato.

A questo proposito rilevo che nel corso di una riunione del Coordinamento della Conciliazione Forense, che si è tenuta nel mese di febbraio del corrente anno, è emerso che in numerosi Organismi Forensi si è registrata una riduzione del numero delle mediazioni di circa il 10% / 15% nell'anno 2025 rispetto all'anno 2024.

Ritengo quindi un dato positivo il numero pressoché invariato di mediazioni depositate nel nostro Organismo, come segnale di confermata fiducia da parte dell'utenza e dei Colleghi che assistono le parti e come segnale di resistenza alla concorrenza da parte di altri Organismi. Ricordo che sul territorio opera anche l'Organismo della Camera di Commercio di Como-Lecco oltre ad alcuni Organismi privati.

Quanto ai costi, mi preme ricordare che la Riforma Cartabia, fra le altre cose, ha imposto agli Organismi Forensi di avere un'autonomia funzionale ed economica rispetto agli Ordini, principio che ha imposto doverosamente di individuare i criteri di ripartizione dei costi promiscui. Sono stati quindi ripartiti al 50%, e in quella misura esposti nel bilancio preventivo, i costi promiscui con l'Ordine degli Avvocati, quali quelli per le utenze (ad esempio telefonia) e la manutenzione dei locali (ad esempio pulizia) oltre a quelli riferiti ai servizi telematici e consulenze.

I costi per il personale, di concerto con il COA e previa verifica delle mansioni effettivamente svolte da ciascuna delle dipendenti, sono stati imputati all'Organismo di Mediazione nella misura del 40%. Sono quindi stati esposti nel bilancio preventivo il quaranta per cento di ogni singola voce di costo (retribuzioni, oneri sociali, quote di TFR etc) per tutto il personale dipendente dell'Ordine.

Al fine di mantenere un sostanziale pareggio di bilancio, il Consiglio Direttivo dell'Organismo si è visto costretto ad intervenire sulla percentuale delle indennità da riconoscere ai Mediatori.

Preciso che attualmente la percentuale destinata ai Mediatori è pari a 2/3 ed è in assoluto la percentuale più alta riconosciuta da un Organismo Forense.

Il Consiglio Direttivo ha deliberato di riconoscere il 55% dell'indennità e di riconoscere ai mediatori un bonus annuale, uguale per tutti, parametrato agli utili registrati ed alle esigenze legate alle funzioni dell'Organismo, valutate anche le iniziative di formazione e di promozione del servizio. Il bonus verrà annualmente valutato dal CD sia nell'*an* che nel *quantum* in relazione alle risultanze del bilancio consuntivo ed agli impegni del bilancio preventivo.

La percentuale del 55% verrà applicata ai mediatori a partire dalla data di rinnovo del contratto di prestazione d'opera con ciascuno di loro (giugno-luglio).

Nei costi esposti si è tenuto conto della circostanza e si è indicata un'uscita per compenso ai mediatori pari ad Euro 142.000,00.

Il preventivo si chiude con un avanzo di Euro 1.390,00.

Colgo l'occasione per ringraziare i nostri Mediatori e la nostra Segretaria per il loro impegno, per la qualità del lavoro che svolgono e per la pazienza con cui soddisfano le aspettative e le esigenze delle parti e dei Colleghi, aspetti che ci consentono di mantenere livelli alti di prestazioni e di risultati dei quali io personalmente come Responsabile e tutto il Consiglio Direttivo siamo molto orgogliosi.

Lecco, 17.04.2025

Il Responsabile dell'Organismo di Mediazione
Avv. Elena Barra